

Modello “atto concessione finanziamento”



**REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO 7**

“Sviluppo economico, Lavoro, Formazione e Politiche sociali”

Avviso pubblico “Promozione e potenziamento dei Centri antiviolenza e delle Case accoglienza/Rifugio per donne vittime di violenza e loro figli e per il rafforzamento della rete dei servizi territoriali – L.R. 20/2007

SETTORE n° 7 “Pari opportunità, Politiche di genere, Volontariato, Servizio civile e Immigrazione”

Protocollo Settore n° _____ del _____

Atto concessione finanziamento

Rep.n. _____ del _____

CUP n° _____

ATTO DI CONCESSIONE FINANZIAMENTO

Tra

REGIONE CALABRIA

e

Ente _____ /
Associazione Temporanea di Scopo _____
il cui soggetto capofila è _____

quale Soggetto attuatore per la gestione del Progetto denominato

-- ∞ --

L'anno _____ nel mese di _____ il giorno _____ in _____

TRA

La Regione Calabria, con sede in _____ Via _____, n. _____
Partita I.V.A. _____ C.F. _____
nella persona del Dr. _____, nella sua qualità di Dirigente
_____ del _____,
delegato alla stipula del presente atto, nato/a a _____ il _____,
domiciliato/a, per la carica, presso la sede della Regione Calabria;

E

L'ente _____
capofila dell'**Associazione Temporanea di Scopo** _____,
Partita I.V.A. _____ C. F. _____,
in seguito denominato "Soggetto attuatore", che risulta costituito con atto di conferimento
mandato collettivo speciale, con sede a _____, Via
_____, n. _____, nella persona del Signor _____,
_____ nato a _____ il _____, nella sua
qualità di legale rappresentante, domiciliato per la carica a _____,
Via _____, n. _____,

PREMESSO

- che la Regione Calabria con D.G.R. n. 359/2016 e s.m.i. ha istituito il Tavolo di lavoro regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne, ex legge n. 119/2013 e la Legge Regionale n. 20/2007, avente funzioni consultive e di programmazione;
- che con decreto dirigenziale nr. 3690 del 05/04/2017 sono state previste le iniziative da attivare in materia di contrasto e prevenzione della violenza sulle donne nel corso dell'anno 2017 al fine di dare concreta attuazione alla L.R. 20/2007, alla l. 119/2013 e al Piano d'azione straordinario contro

la violenza sessuale e di genere, adottato ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, nella legge del 15 ottobre 2013, n. 119, Repertorio 47/CU del 7 maggio 2015;

- che con decreto dirigenziale n° _____ del _____, pubblicato sul BURC n° _____ del _____ è stato approvato l'avviso pubblico il finanziamento di progetti per la la promozione e il sostegno dei Centri antiviolenza e le Case accoglienza/Rifugio di alla L.R. n.20/2007, provvedendo contestualmente al relativo sub impegno di spesa;
- che il suddetto avviso ha previsto un finanziamento regionale di importo pari al 90% della somma complessivamente richiesta nel progetto fino ad un massimo di:
 - a. €. 25.000 per i centri antiviolenza;
 - b. €. 40.000 per le Case accoglienza /rifugio.
- che è previsto il cofinanziamento obbligatorio da parte del soggetto attuatore del progetto pari al 10% del totale del finanziamento approvato;
- che il finanziamento dei progetti selezionati grava sul capitolo di spesa U6201052002, impegno n. 5613/2017 assunto con decreto n. 6738/2017, e sul capitolo U6201052001, impegno n. 5612/2017 assunto con decreto n. 6739/2017, del Bilancio 2017, per la somma complessiva di €. 293.140,00;
- che con decreto dirigenziale n° _____ del _____, pubblicato sul BURC n° _____ del _____ è stata nomina la Commissione tecnica interna per la ammissibilità e la valutazione delle domande pervenute;
- che con decreto dirigenziale n° _____ del _____, pubblicato sul BURC n° _____ del _____ è stata approvata la graduatoria definitiva dei progetti ammessi a finanziamento;
- che il sopra citato atto prevede il finanziamento del Progetto denominato _____, cod. CUP n. _____, presentato dal Soggetto attuatore firmatario del presente Atto, per l'importo complessivo di € _____, di cui €. _____ a titolo di cofinanziamento;
- che il cofinanziamento pari al 10% del totale, per l'importo di €. _____ è a carico di:

In qualità di soggetto gestore CAV/CR componente A.T.S.;

- che i rapporti tra la Regione Calabria e il Soggetto attuatore vengono disciplinati dal presente atto;

che, per quanto non regolamentato dal presente atto, il Soggetto attuatore che sottoscrive il presente atto deve attenersi a quanto stabilito nell'Avviso pubblico emanato con decreto dirigenziale n° _____ del _____, pubblicato sul BURC n° _____ del _____ ;

VISTI:

- la Convenzione di Istanbul dell'11/05/2011 sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica;
- la legge 27 giugno 2013, nr. 77 con la quale l'Italia ha ratificato e dato esecuzione alla Convenzione sulla prevenzione e il contrasto alla violenza sulle donne e alla violenza domestica adottata ad Istanbul, dal Consiglio D' Europa, l'11/05/2011;
- il decreto legge n. 93 del 14 agosto 2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 119 del 15/10/2013, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto alla violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province";
- Il Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere, adottato ai sensi

dell'articolo 5, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, nella legge del 15 ottobre 2013, n. 119, Repertorio 47/CU del 7 maggio 2015;

- la legge regionale 21 agosto 2007, n°20 "Disposizioni per la promozione e il sostegno dei centri anti violenza e delle case di accoglienza per donne in difficoltà";
- la D.G.R. n. 539/2016 e s.m.i. avente ad oggetto "Tavolo di lavoro regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne, ex legge n. 119/2013 e la Legge Regionale n. 20/2007";
- la D.G.R. n. 539/2017 avente ad oggetto "Preso d'atto linee programmatiche di indirizzo del tavolo di lavoro regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne e del dpcm 25 novembre 2016 e relativa erogazione risorse - integrazione d.g.r. n14/2017 - censimento centri anti violenza regionali".

SI CONCEDE

Al _____/ATS sopra citata, Codice Fiscale _____
Conto _____
presso l'istituto bancario _____, IBAN _____
un finanziamento pari ad euro _____ (_____ euro) per la realizzazione del progetto formativo: ".

Tale finanziamento è concesso alle condizioni di seguito elencate.

Art.1

La premessa costituisce parte integrante del presente atto.

Art.2

Finalità e azioni del progetto

1. L'avviso pubblico sopra descritto prevede che i progetti finanziati siano finalizzati a:
 - promuovere un livello di informazione adeguato, diffuso ed efficace del fenomeno, al fine di accrescere la consapevolezza e la sensibilità del territorio;
 - sviluppare la rete di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso il rafforzamento dei servizi territoriali, dei CAV, delle CR e dei servizi di assistenza, prevenzione e contrasto che, a diverso titolo, entrano in relazione con le donne vittime di violenza, in coerenza con quanto previsto dall'art. 5 del decreto legge del 14 agosto del 2013 n. 93;
 - assicurare un elevato livello di accoglienza e sostegno alle donne vittime di violenza di genere;
 - garantire il sostegno di una formazione adeguata delle operatrici dei Centri e delle CR;
 - prevedere una raccolta strutturata di dati e informazioni del fenomeno ed il collegamento con altri progetti in materia.
2. Il progetto di cui al presente atto prevede, tenuto conto delle finalità sopra citate, la realizzazione di specifiche azioni volte a:
 - a) promuovere e potenziare le forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli anche attraverso il rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei CAV, delle C.R. e dei servizi di assistenza, prevenzione e contrasto della violenza contro le donne che a diverso titolo entrano in relazione con le vittime;
 - b) promuovere e potenziare i Centri di semi-autonomia per donne con figli minori vittime di violenza che abbiano già completato un percorso presso le CR;

c) individuare adeguate misure di supporto volte a garantire i servizi educativi e di sostegno scolastico per i minori vittime di violenza assistita;

Art. 3

Inizio e termine del progetto

1. **L'avvio delle attività** dovrà avvenire **inderogabilmente**, pena la revoca del finanziamento, **entro e non oltre 30 giorni** dalla sottoscrizione del presente atto di concessione del finanziamento.
2. La conclusione del progetto dovrà avvenire **entro 12 mesi** dalla data di avvio delle attività. Eventuali proroghe del termine finale, previsto per la conclusione delle attività progettuali, potranno essere concesse per una sola volta su richiesta del soggetto attuatore, senza oneri aggiuntivi a carico della Regione Calabria, sino ad un massimo di sei mesi in presenza di cause non imputabili al soggetto attuatore, imprevedute o imprevedibili. In nessun caso potrà essere consentita la proroga delle attività dovute a carenze progettuali (art. 14, Delibera Autorità Anti Corruzione 20 gennaio 2016, n.32).
3. La richiesta di proroga, debitamente motivata, dovrà in ogni caso pervenire, pena l'inammissibilità della richiesta stessa, a mezzo PEC, al Dipartimento regionale competente entro il trentesimo giorno antecedente il termine già previsto della chiusura del progetto e l'Amministrazione potrà avvalersi di quanto previsto dall'art. 20 della legge 7 agosto 1990, n. 241.
4. Il soggetto beneficiario, durante l'esecuzione del progetto, può richiedere, con istanza motivata, l'autorizzazione al Dipartimento regionale competente per rimodulazioni finanziarie che non alterino le impostazioni e le finalità del progetto valutato senza ulteriori oneri aggiuntivi per la Regione Calabria. Le variazioni compensative che non comportano uno scostamento eccedente il 10% della singola macrovoce di spesa non necessitano della preventiva autorizzazione del Dipartimento regionale competente.

Art.4

Obblighi del soggetto attuatore

Per le attività progettuali oggetto del presente atto l'Ente Capofila si impegna a:

- a) garantire la corretta instaurazione, esecuzione/cessazione dei contratti, d'opera e prestazione professionale nei confronti del personale a vario titolo impegnato nel progetto e nella sua gestione ad ogni livello secondo la normativa vigente. Ciò comprende tra l'altro l'impegno ad ottemperare agli obblighi previsti dalla vigente normativa in ordine alla disciplina generale delle incompatibilità e del cumulo di impieghi e di incarichi a pubblici dipendenti;
- b) applicare al personale dipendente, con rapporto di lavoro subordinato, i contratti collettivi di categoria e stipulare le assicurazioni obbligatorie in esecuzione della vigente normativa (INPS, INAIL e quant'altro per specifici casi) esonerando espressamente l'Amministrazione da ogni chiamata in causa e/o da ogni responsabilità in caso di mancata e/o irregolare stipulazione delle stesse assicurazioni. Si precisa che l'obbligo di assicurazione vale anche per i destinatari delle azioni;
- c) applicare ai prestatori le tipologie di contratto e i conseguenti obblighi previdenziali previsti dalla vigente normativa, in ragione della natura delle prestazioni richieste, indicando in ogni caso termini e modalità di corresponsione del compenso;
- d) garantire la corretta acquisizione di beni e servizi secondo quanto previsto dalla vigente disciplina;
- e) redigere il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione delle attività nei modi e nei tempi indicati nell'Avviso pubblico e nel presente Atto sottoscritto tra le Parti;

- f) eseguire un'archiviazione ordinata della documentazione contabile ed amministrativa inerente al progetto, con modalità finalizzate ad agevolare il controllo ed in conformità alle istruzioni della P.A. e conservare in originale la documentazione amministrativa e contabile riferita al progetto sulla base delle normative vigenti, per almeno cinque anni e di metterla a disposizione degli Uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo;
- g) adottare un sistema contabile per centro di costo per il 100% dell'importo previsto a Progetto che consenta di effettuare i controlli analitici sulle spese sostenute e sui relativi documenti giustificativi;
- h) provvedere all'organizzazione delle attività progettuali nel rispetto delle modalità e delle disposizioni specifiche contenute nel progetto approvato;
- i) far transitare i fondi erogati dalla P.A. referente sul conto corrente unico dedicato del soggetto attuatore sul quale risulteranno sia l'incasso delle erogazioni, sia i pagamenti di tutte le spese esposte a rendiconto;
- j) utilizzare il finanziamento pubblico ricevuto esclusivamente per la realizzazione dell'attività progettuale per la quale è stato concesso;
- k) consentire al servizio ispettivo ed ai funzionari autorizzati dell'Amministrazione, agli ispettori del lavoro e ad ogni altro organismo preposto ai controlli previsti dalla normativa vigente, in qualsiasi momento, ogni verifica volta ad accertare la corretta realizzazione del progetto, delle attività e dei correlati aspetti amministrativi, gestionali e contabili;
- l) trasmettere alla Regione report mensili e il report finale, contenenti lo stato di avanzamento delle attività progettuali e della spesa e un documento di sintesi relativo alle spese sostenute dall'ATS suddivise per ciascun partner;
- m) curare la gestione amministrativa, finanziaria e di rendicontazione delle attività di che trattasi, nei modi e nei tempi indicati nel Bando e nel presente Atto in conformità alle norme regionali e nazionali relativi alla gestione e la rendicontazione dei progetti finanziati con fondi pubblici;
- n) apporre su tutti i documenti di spesa relativi ai progetti finanziati, un timbro e/o la dicitura che attesti l'indicazione dell'azione di riferimento e l'importo richiesto;**
- o) non cedere a terzi il finanziamento, né i beni acquistati a seguito dell'erogazione del finanziamento pubblico;
- p) garantire ai fruitori dei servizi la gratuità della partecipazione all'iniziativa progettuale di che trattasi;
- q) dichiarare, in sede di rendiconto, per le voci di costo rendicontate, l'utilizzo o meno d'altre agevolazioni finanziarie, acquisite per la realizzazione del progetto oggetto del presente atto, specificandone l'eventuale entità;**
- r) rispettare le disposizioni della legge 68/99 sul diritto al lavoro dei disabili;
- s) rispettare la normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro di cui al D. lgs. n. 81 del 9 aprile 2008, recante attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123.

Art. 5

Risorse finanziarie

La Regione, per la realizzazione delle attività previste nel Progetto finanziato di cui al presente atto, si impegna a corrispondere al soggetto attuatore gli importi indicati nel piano finanziario approvato, che devono ritenersi validi subordinatamente a quanto previsto dagli artt. 8 e seguenti del presente atto, in merito alla corrispondenza delle singole voci di spesa con il progetto approvato, nonché alle direttive riportate in premessa del presente atto.

L'importo ammesso a finanziamento non sarà in alcun caso superiore a quello autorizzato con D.D. n. _____ del _____ pari a € _____.

Art. 6

Variazioni progettuali

1. Lo svolgimento delle attività progettuali dovrà essere conforme al progetto originario ammesso a finanziamento. Il soggetto attuatore, durante l'esecuzione del progetto, può richiedere, con istanza motivata, l'autorizzazione alla Regione Calabria per rimodulazioni finanziarie che non alterino le impostazioni e le finalità del progetto valutato senza ulteriori oneri aggiuntivi per la Regione.
2. Le variazioni compensative che non comportano uno scostamento eccedente il 10% della singola macro-voce di spesa non necessitano della preventiva autorizzazione della Regione ma devono essere preventivamente comunicate alla stessa.
3. **Le modifiche al preventivo effettuate in difformità alle procedure sopra indicate comporteranno il mancato riconoscimento delle spese ed alla revoca del finanziamento.**

Art. 7

Attività di controllo

Il soggetto Attuatore si impegna a trasmettere all'Ufficio regionale competente, gli atti relativi alla gestione e alla rendicontazione delle attività previste nel progetto finanziato e degli adempimenti riportati nel presente atto e ad accettare le verifiche, sia esse concordare che non, da parte della Regione e degli altri organismi di controllo.

Il soggetto Attuatore capofila di ATS si impegna altresì a svolgere, a sua volta, una attività di controllo e verifica in itinere e finale (autocontrollo), di tutte le attività programmatiche e finanziarie previste a Progetto.

Art. 8

Revoca del finanziamento

Sono cause di revoca del finanziamento:

- il mancato rispetto dei termini di avvio e di conclusione del Progetto di cui all'art. 3 del presente Atto, salvo espressa autorizzazione alla proroga dei termini da parte della Regione;
- i casi di impedimento allo svolgimento delle attività di controllo di cui all'art. 7 del presente Atto;
- l'utilizzo del finanziamento per finalità diverse da quello per cui è stato concesso;
- lo sviluppo difforme ed ogni variazione del progetto senza la preventiva approvazione della Regione;
- la mancata trasmissione del rendiconto finale;
- In tutti i casi previsti dal presente Atto e dall'avviso pubblico.

Art. 9

Modalità di erogazione del finanziamento

1. Il finanziamento di cui al presente Atto verrà erogato al beneficiario in **due tranche**.

a) La prima *tranche*, pari al **90% del finanziamento concesso**, sarà erogata, previa formale richiesta e verifica della regolarità contributiva (D.U.R.C.), successivamente alla sottoscrizione del presente Atto di concessione del finanziamento (Convenzione).

A tali fini il soggetto attuatore deposita copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto, la dichiarazione di conto corrente dedicato nonché l'originale della polizza fideiussoria n° _____, stipulata presso _____, scadente il _____, parte integrante del presente Atto, a garanzia del 50% dell'importo da anticipare. Lo svincolo della garanzia sarà effettuato a seguito di verifica con esito positivo della rendicontazione finale delle spese sostenute. La suddetta polizza fidejussoria a

favore della Regione Calabria dovrà essere stipulata e redatta ai sensi di legge. Saranno accettate esclusivamente, a garanzia della realizzazione dell'azione formativa e della conformità dei risultati previsti dal progetto ed a copertura degli anticipi finanziari corrisposti, garanzie presentate da banche, imprese di assicurazioni autorizzate all'esercizio del ramo cauzionale (cfr. elenchi pubblicati dall'ISVAP Gazzetta Ufficiale delle Repubblica Italiana), oppure dagli intermediari finanziari, iscritti nell'elenco speciale tenuto dalla Banca d'Italia, previsto dall'art. 107 del D.Lgs n. 385 del 01/09/1993.)

b) Il restante **10% del finanziamento** concesso verrà erogato a fine attività.

Ai fini dell'erogazione del saldo del finanziamento, il soggetto proponente dovrà presentare, entro e non oltre 30 giorni dalla data di chiusura del progetto, formale richiesta di erogazione, sottoscritta dal legale rappresentante, corredata da una relazione sullo stato di avanzamento delle attività e dalla seguente documentazione:

i) rendicontazione di sintesi redatta a costi reali per macro aree e per relative singole voci di spesa in coerenza con l'impostazione del piano finanziario approvato, debitamente firmata in ogni pagina dal legale rappresentante;

ii) copia conforme all'originale della documentazione delle spese sostenute riconducibili al piano finanziario approvato.

iii) dichiarazione della ritenuta del 4% ex art. 28, comma 2 decreto del Presidente della Repubblica del 29 settembre 1973, n.600 (nei casi previsti dalla legge) o eventuale esenzione;

iiii) dichiarazione di regolarità e congruità delle spese effettivamente sostenute.

2) Per quanto attiene al finanziamento erogato in forma di anticipazione le spese sostenute, ivi comprese quelle relative alla quota di cofinanziamento, dovranno essere dimostrate mediante la presentazione delle copie delle fatture quietanzate, ex articolo 6 della legge del 13 agosto 2010, n.136, attraverso bonifico bancario o altro strumento comunque idoneo ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari. Per le spese in contanti, regolarmente accompagnate da idonea documentazione, non potrà essere superato il tetto massimo stabilito dalla legge e altresì non saranno ammessi frazionamenti di spesa in contanti per lo stesso acquisto.

Per quanto riguarda le spese a saldo le stesse dovranno essere documentate mediante la presentazione di copia degli impegni sostenuti (contratti del personale, *timesheet*, ecc), con allegata una dichiarazione, redatta ai sensi di legge, con la quale si fa riserva di presentare copia conforme delle spese quietanzate entro 30 gg. dalla liquidazione del saldo.

3) La documentazione di cui ai commi precedenti dovrà essere inviata tramite posta elettronica certificata. Eventuali modalità diverse di trasmissione saranno formalmente comunicate a cura della Regione ai beneficiari.

4) La Regione si riserva di effettuare verifiche in loco per accertare l'effettiva esecuzione degli interventi e delle attività.

5) **Le spese effettivamente sostenute e documentate dovranno essere comprensive della quota di cofinanziamento a carico del soggetto attuatore del progetto.**

6) Nel caso in cui in sede di approvazione del rendiconto risulti ammissibile a finanziamento un importo inferiore a quanto già erogato con gli anticipi, il soggetto attuatore provvederà a restituire all'Amministrazione Provinciale (producendo, in caso di esenzione IVA, anche la nota di accredito), la somma eccedente comprensiva degli interessi, entro n. 30 giorni dal ricevimento della richiesta di rimborso.

7) Qualora, dalla documentazione presentata, dovesse risultare un ammontare di spese inferiori a quelle preventivate, il saldo sarà corrisposto fino a concorrenza dell'importo complessivo delle spese effettivamente sostenute al netto del 10% a carico del soggetto attuatore dell'intervento.

8) Inadempienze totali o parziali costituiranno motivo di revoca del finanziamento e conseguente obbligo alla restituzione del beneficio concesso.

Art. 10

Spese ammissibili

Sono ritenute spese ammissibili quelle che rispettino tutte le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali applicabili, che siano:

_ *pertinenti e imputabili*, direttamente o indirettamente, al progetto, secondo quanto indicato nel progetto stesso e previsto dall'Avviso pubblico (non sono quindi ammissibili le spese per "imprevisti");

_ *riferite temporalmente* al periodo di attuazione del progetto a far data dalla pubblicazione definitiva della graduatoria;

_ *reali ed effettivamente sostenute*, ovvero effettivamente pagate dai beneficiari per la realizzazione del progetto;

_ *legittime*, cioè sostenute in conformità alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;

_ *corrette e regolari*;

_ *contabilizzate*, avendo dato luogo a registrazioni contabili separate, in conformità con le disposizioni normative, ai principi contabili nonché alle specifiche prescrizioni in materia che saranno impartite dalla Regione;

_ *giustificate* da fatture *quietanzate* o da documenti contabili di valore probatorio equivalente e sostenute da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente;

Non sono ammissibili le spese di seguito elencate:

- gli oneri finanziari ovvero gli interessi debitori, le commissioni per operazioni finanziarie, le spese e le perdite di cambio, gli altri oneri meramente finanziari;
- le ammende, le penali e le spese per controversie legali in conseguenza di comportamenti che hanno dato origine a sanzioni amministrative, in conseguenza di violazioni di impegni contrattuali ed in conseguenza di azioni per la tutela di interessi lesi;
- l'I.V.A., nel caso in cui la stessa sia recuperabile.

Art. 11

Tracciabilità dei dati

Il soggetto attuatore deve garantire la tracciabilità dei dati soddisfacendo i seguenti criteri:

- consentire di verificare il pagamento del finanziamento comunitario su ogni documento contabile fiscale e tributario prodotto o emesso nell'esecuzione del progetto nell'ambito del quale dovrà inoltre essere menzionato il **CUP n.....**;

- consentire di verificare l'appartenenza di ogni atto prodotto nell'esecuzione delle attività progettuali con apposita dicitura che contenga la denominazione del progetto finanziato e la eventuale voce di spesa a cui l'atto si riferisce.

- garantire la tracciabilità dei flussi finanziari mediante utilizzo esclusivo del conto corrente dedicato.

Art. 12

Inosservanza

L'inosservanza da parte del beneficiario del finanziamento anche di una sola delle clausole riportate nel presente Atto potrà comportare la risoluzione dello stesso e la revoca del finanziamento, con il diritto da parte della Regione Calabria al risarcimento di eventuali danni economici causati da tali inosservanze.

Art. 13

Esenzione imposte e tasse

Il presente Atto è esente da ogni imposta e tassa ai sensi dell'art. 5 della legge 21/12/1978, n. 845

e verrà registrata in caso d'uso.

Art. 14

Foro competente

Per tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del presente atto è competente esclusivamente il Foro di Catanzaro.

Catanzaro, lì.....

per la **Regione Calabria**
Dipartimento Sviluppo Economico, Lavoro,
Formazione e Politiche Sociali

per il **Soggetto Attuatore**
